

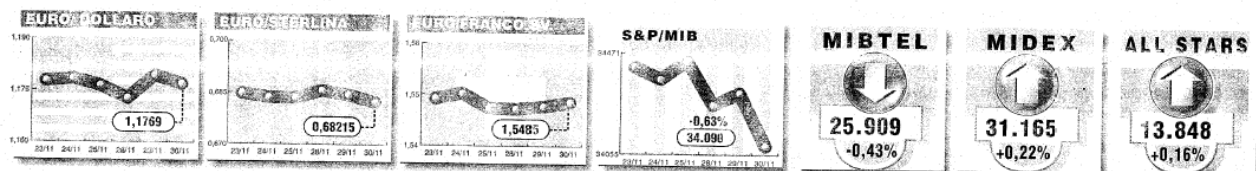
BOOM IN BORSA PER IL PC FRIULANO DA POLSO

Ecco il Wearable computer, un nano-pc da polso, prodotto dalla Eurotech di Amaro

L'Eurotech di Amaro debutta a Milano con un più 12,65%

ECONOMIA & BORSA

GIOVEDÌ 1 DICEMBRE 2005 • e-mail: sp@ualta@messaggeroveneto.it



IL DEBUTTO

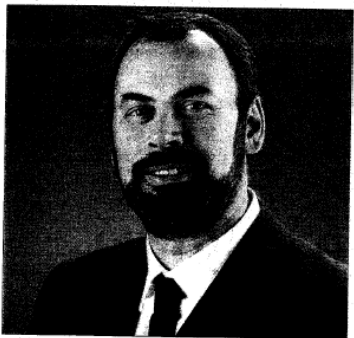
Ily: orgogliosi della società friulana e del suo successo

Roberto Sigi, fondatore, presidente e amministratore delegato dell'Eurotech

MILANO. Debutto pitoreccio per Eurotech in Piazza Affari, dove il titolo della società friulana guadagna il 12,65% a 3,85 euro sul listino Mtx, l'ex nuovo mercato.

La Eurotech opera nel settore della ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di computer miniaturizzati (NanoPC) e di computer ad elevata capacità di calcolo (GPC). Ha sede ad Amaro ed è stata fondata nel 1992 dal fisico Roberto Sigi, attuale presidente e amministratore delegato, conta 147 dipendenti e ha chiuso il bilancio 2004 con 18,81 milioni di euro e 200.000 euro di utile netto.

Con l'Ipo, Eurotech prevede di portare in Borsa un flottante del 46,43% del capitale sociale. Prima dello sbarco in Piazza Affari, i principali azionisti erano la First Gene (22,37%), la società The (19,49%), lo stesso Sigi (12,08%), il vicepresidente Dino Ferraguto (1,58%) e la finanziaria regionale del Friuli Venezia Giulia Friu-



lia (10,13%). Il collocamento è avvenuto a 3,4 euro per azione, nella parte alta della forbice fissata per l'Ipo che era di 2,9-3,5 euro per azione. La Eurotech è conosciuta per aver realizzato, con l'Istituto italiano di fisica nucleare (Infn) e vari enti di ricerca europei, uno dei più potenti calcolatori del mondo, l'Apexnext, ai vertici per potenza di calcolo, dimensio-

L'interesse degli investitori. Dal prezzo di collocamento di 3,4 euro le azioni sono schizzate a 3,85

Eurotech in Borsa, più 12,65%

Avvio con il bótto in Piazza Affari per la società di Amaro

sorta di "Fort Knox" informatico in grado di ospitare sistemi remoti, consentendo risparmi di costi e spazi. Una commessa per la fornitura di un pc è stata siglata con la Luftwaffe per il controllo degli aerei e delle automobili della polizia tedesca.

«Siamo orgogliosi dell'ottimo successo in Borsa di Eurotech, che è una delle più innovative società del Friuli Venezia Giulia», ha detto il presidente della Regione, Riccardo Ily. «Siamo orgogliosi», ha precisato che Eurotech sia nata nell'ambito di Agemont, con supporto dell'Università di Udine e di tutto il sistema regionale, inclusa la finanziaria regionale Friulana, che è pure socia».

«E invece al servizio delle aziende il progetto "Overlim", un server in outsourcing realizzato ad Amaro, primo in Italia e tra i primi in Europa, una

L'ultima invenzione è un nano-computer da polso per vigili del fuoco e addetti all'emergenza medica

AMARO. La scommessa della Eurotech di attirare investimenti puntando su un alto tasso di innovazione e una produzione limitata ma di altissimo livello, appare vinta, visto l'esordio di ieri al listino Mtx della Borsa di Milano, dove il titolo ha segnato dopo poche ore un incremento del 12,65% a 3,85 euro contro i 3,4 del collocamento.

Per il vicepresidente della Eurotech, Massimo Mauri, «questa è la dimostrazione che siamo stati ben accolti dal mercato e ci fa piacere. Averemo visto che c'era un grande interesse degli investitori, soprattutto all'estero, e il fatto che una società

di alta tecnologia tutta italiana piaccia in Europa è per noi l'ultimo motivo di orgoglio».

«Ora il momento ha affermato Mauri - di concentrarsi sul business: a fine ottobre abbiamo presentato allo Simau il nuovo "wearable pc", un nano-pc da polso, indossabile, pensato per Vigili del fuoco, addetti all'emergenza medica e militari, e per chiunque abbia la necessità di accedere a dati in emergenza, mantenendo le mani libere. Abbiamo poi già pronto un prototipo per un'applicazione legata all'assistenza di anziani e non autosufficienti, che potrebbe essere lanciata

sul mercato a fine marzo 2006. I ricavi 2005 dovrebbero raggiungere i 29 milioni di euro, che rappresentano un tasso di crescita superiore al 50% rispetto al 2004, che si era chiuso con un Ebitda di circa 1,9 milioni di euro e un utile netto di 530 mila euro».

Quanto all'assetto azionario, Mauri ha precisato che la società - in caso di esercizio della green shoe è controllata perché il 53% sul mercato. I manager - ha aggiunto - controllano circa il 30% del capitale post offerta. Il rimanente 47% è in mano a investitori privati e alla finanziaria regionale Friulana, che ne ha il 35%.